Repertorio n. 27197 Raccolta n. 8225

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA TORACICA" in sigla "S.I.E.T.", con sede in Pisa.

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di ROMA 3
il 03/12/2021
n° 29122 Serie 1T
€ 200,00

*****

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno. Il giorno di giovedì venticinque del mese di novembre

(25 novembre 2021)

In Roma, Circonvallazione Gianicolense n. 87 c/o l'Aula A - II Piano - Padiglione Piastra - Ospedale San Camillo Forlanini, alle ore quattordici e minuti cinque.

A richiesta dell'Associazione "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA TORACICA" in sigla "S.I.E.T.", con sede in Pisa, Chirurgia Toracica Mininvasiva e Robotica, Centro Multispecialistico di Chirurgia robotica, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Via Paradisa n. 2, Codice Fiscale 92022120528 e Partita IVA 02424390504, associazione costituita con atto a rogito Notaio Mario De Lucia di Firenze in data 14 febbraio 1980 Rep.n. 76547, registrato a Roma in data 4 marzo 1980 al n. 2682, io Dr. PAOLA CARDELLI Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ho assistito redigendone verbale, all'assemblea dei soci dell'associazione richiedente, riunitisi in questo giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica Statuto degli artt. 4 - 8 - 10 - 15 - 16 - 25 per adeguamento richiesto dal Ministero della Salute.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo MELFI FRANCA, nata a Cosenza il 18 febbraio 1959 domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, della cui identità personale io Notaio sono certo la quale constatata la presenza oltre ad esso Presidente, dei Consiglieri Giuseppe Cardillo, Ibrahim Mohsen, Maria Caterina Bottoli, Angela De Palma, Giovanni Galluccio, Filippo Lococo, Enrico Ruffini assenti giustificati gli altri Consiglieri, assenti giustificati tutti i Revisori e in proprio e per delega di n. 17 (diciassette) soci, su un totale di n. 281 (duecentoottantuno) soci, così come risulta altresì dal foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dichiara la presente assemblea legalmente e validamente costituita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, essendo stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto e pertanto atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno, avendo altresì accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il Presidente dell'assemblea in merito all'unico punto all'ordine del giorno e precisamente per la modifica dello statuto per adeguarlo alle richieste del Ministero della Salute, espone agli intervenuti le ragioni che consigliano di apportare al vigente statuto dell'associazione una serie di modifiche, quali dettagliatamente già risultanti dalla bozza di nuovo statuto inviata a tutti gli associati.

Viene data lettura degli articoli 4, 8, 10, 15, 16 e 25 dello statuto in-

viato in bozza e dopodiciò si apre una discussione dalla quale scaturisce la necessità di modificare i detti articoli dello statuto che vengono riformulati come più avanti indicati.
L'assemblea udite le parole del Presidente, all'unanimità delibera:
A) di modificare gli articoli 4 (quattro), 8 (otto), 10 (dieci), 15 (quindici), 16 (sedici) e 25 (venticinque) dello statuto sociale come segue:
"ART. 4 - SCOPI E FINALITA' (NUOVO TESTO)
L'Associazione non ha alcuna finalità di lucro e persegue finalità di interesse generale e di utilità sociale nel settore dell'istruzione e della formazione.
L'Associazione è apartitica e apolitica.
La Società ed i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti.
L'Associazione non ha né prevede fra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale dei suoi iscritti, e non svolge né svolgerà, né direttamente né indirettamente, alcuna attività sindacale.
L'Associazione non può esercitare o partecipare ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie alle attività di formazione continua in medicina (E.C.M.).
L'Associazione e i componenti degli Organi statutari, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa generare vantaggi personali o conflitti di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza e lealtà.
In particolare l'Associazione svolge la propria attività nei seguenti settori:
a) Promuovere gli studi e le ricerche nel campo dell'endoscopia del torace, favorirne lo sviluppo e la conoscenza, coordinare i mezzi atti a potenziarne l'applicazione ed il progresso.
b) Promuovere e organizzare incontri e convegni regionali e interregionali e corsi di aggiornamento anche in collegamento con Società ed Enti aventi analoghe finalità ed ogni altra iniziativa atta a realizzare gli scopi di cui sopra.";
"ART. 8 - ESERCIZIO FINANZIARIO (NUOVO TESTO)
Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
Per ogni esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo un bilancio preventivo ed uno consuntivo.
Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo relativo al successivo esercizio finanziario da sottoporre all'approvazione dei soci.
Il bilancio preventivo è approvato dagli Associati con il metodo assembleare.
Entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.
Il bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati dalla relazione del Consiglio Direttivo e dalla relazione del Collegio dei Revisori, devono essere depositati presso la sede dell'Associazione e messi a disposizione dei Soci sul sito internet dell'associazione nei 15 (quindi-

ci) giorni che precedono la data dell'assemblea convocata per l'approvazione ovvero la data fissata dal Consiglio Direttivo per manifestare il proprio consenso per iscritto. Il bilancio preventivo e consuntivo, le eventuali relazioni di accompagnamento, oltre che sul sito web della Società Scientifica, sono altresì pubblicati unitamente all'elenco degli incarichi retribuiti, sugli organi di informazione della associazione o su altri mezzi di informazione.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la distribuzione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altre organizzazioni non lucrative.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.";

"ART. 10 - ASSOCIATI ORDINARI (NUOVO TESTO)

Sono Associati ordinari coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che - previa loro richiesta - sono ammessi con tale qualifica del Consiglio Direttivo.

Essi devono formulare domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno a rispettare lo Statuto e i Regolamenti.

Gli associati ordinari sono i laureati italiani o stranieri in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia Toracica pneumologia, oncologia, anestesia e le specialità affini all'endoscopia toracica o in corso di specializzazione o che comunque esercitano la disciplina di Chirurgia Toracica e specialisti che praticano la Endoscopia Toracica.

L'Assemblea degli Associati delibera sull'ammissione dei nuovi Associati ordinari.

Possono essere ammessi senza alcuna limitazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto, che esercitano la disciplina specialistica sia nelle strutture che nei settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale tanto in regime libero professionale quanto con attività lavorativa nel settore o nell'area che la società rappresenta.";

"ART. 15 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI (NUOVO TESTO)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, costituita dagli Associati ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali e dagli Associati onorari.

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge, al presente Statuto ed al Regolamento, obbligano gli Associati.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno o - su conforme decisione del Consiglio Direttivo, quando lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di un decimo dei Soci, ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

Gli Associati sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Associazione ogni modifica dei propri recapiti di riferimento. Ogni Associato è tenuto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC), se ne possiede uno.

La convocazione dell'Assemblea è fatta a tutti gli Associati ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo posta elettronica, PEC o fax.

Nei casi di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con avviso trasmesso mediante posta elettronica o fax da riceversi almeno cinque giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, ora, luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea può eleggere un Segretario della riunione, anche non Associato, in mancanza e in caso di impedimento del Segretario dell'Associazione. In ogni caso, l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio. Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario - o dal Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Degli esiti di atti accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Gli Associati ordinari, in regola con il pagamento delle quote associative, e gli Associatii onorari hanno diritto di intervenire in Assemblea e hanno diritto al voto.

L'Assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza degli Associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Associati intervenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le votazioni nell'ambito dell'Assemblea avvengono per voto palese, salvo le ipotesi espressamente previste in cui il voto è segreto.

Ciascun Associato può farsi rappresentare, con delega, da altri Associati.

Ciascun Associato può essere latore di un numero massimo di 2 deleghe.

Non è possibile conferire delega ai membri del Consiglio Direttivo.

Le deleghe non sono ammesse per le elezioni e i provvedimenti di espulsione degli Associati.

L'Assemblea ordinaria:

a) elegge, a scrutinio segreto, alle relative scadenze i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti;

b) delibera sull'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;

c) su proposta del Consiglio Direttivo stabilisce la quota associativa annuale;

d) delibera sulla nomina di nuovi Associati;

e) delibera sulla sede dei congressi scientifici;

f) delibera sull'individuazione degli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;

g) approva le relazioni annuali sulle attività dell'Associazione;

h) decide sull'eventuale destinazione di utili di gestione, fondi, riserve e capitali;

i) delibera sulle modifiche del presente statuto;

l) delibera sulla decisione in merito allo scioglimento, alla liquidazione dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio;

m) su ogni altro eventuale argomento a carattere urgente o di grande rilevanza, non presente all'ordine del giorno, presentato dal Consiglio Direttivo. In tali casi, l'argomento in discussione deve essere reso noto agli Associati all'apertura dell'Assemblea, tramite comunicazione orale da parte del Presidente della Società ed avviso scritto nella segreteria o nell'aula principale dell'evento.

Nelle ipotesi contemplate alle lettere b), c), d), e), f), g) gli associati possono essere chiamati a votare anche on line. Un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo disciplinerà le modalità di svolgimento delle votazioni on line.

Per le modifiche di Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è valida se è presente la maggioranza degli Associati aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli Associati presenti.

Sulle modifiche dello Statuto, in prima e in seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate sul sito web dell'Associazione.";

"ART. 16 - CONSIGLIO DIRETTIVO (NUOVO TESTO)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 (quindici) componenti, di cui 13 (tredici) componenti elettivi, fra i quali il Presidente, il Segretario e il Tesoriere, e due componenti di diritto, e precisamente il Presidente uscente ed il Presidente eletto per il biennio successivo, che assumerà la funzione di Vice Presidente.

Il Presidente ed i Consiglieri durano in carica 2 (due) anni e non sono immediatamente rieleggibili, fatta eccezione per la carica di Vice Presidente.

Il Segretario ed il Tesoriere durano in carica 2 (due anni) e sono rieleggibili. L'Assemblea dei Soci elegge ogni 2 (due) anni - a scrutinio segreto - il Presidente per il biennio successivo a quello già eletto, i Consiglieri, compresi il Tesoriere e il Segretario.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli tenendo presente l'esito della votazione in occasione della nomina del Consiglio uscente, purchè la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione degli Associati.

Il Presidente, invece, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, con richiesta scritta e motivata; la richiesta deve essere inviata al Presidente che provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in conformità alle direttive ed agli indirizzi generali determinati dall'assemblea degli Associati.

Al Consiglio Direttivo spetta:

a) verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione degli Associati e dei membri;

b) definire la quota associativa annua;

c) istituire o nominare Commissioni o Comitati temporanei o permanenti ad hoc con compiti specifici;

d) nominare Gruppi di Studio temporanei o permanenti per l'elaborazione, per lo studio e per la trattazione di particolari tematiche, anche con l'istituzione di appositi Registri;

e) valutare le candidature alle cariche sociali e proporle all'Assemblea;

f) deliberare sui piani finanziari;

g) deliberare su convenzioni e partecipazioni ad altre Società Scientifiche;

h) deliberare sull'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

i) deliberare sulla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Istituzioni, Società;

l) proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto Associativo;

m) amministrare il patrimonio dell'Associazione;

n) irrogare le sanzioni disciplinari agli Associati, su proposta del Collegio dei Probiviri;

o) decidere sull'attività scientifica e programmatica dell'Associazione con particolare riguardo alla Formazione Continua in Medicina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, purchè in Italia.

L'avviso di convocazione è inviato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante posta elettronica o fax; nei casi di urgenza può essere ridotto a ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo può definire ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche per teleconferenza o videoconferenza. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in mancanza o impedimento di questi, dal Vice Presidente e, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Past President tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando vi è la pre-

senza effettiva della maggioranza dei suoi componenti.
Il Consiglio Direttivo, validamente costituito ai sensi del punto precedente, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i revisori dei conti effettivi in carica.
Il Consigliere che, senza giustificato motivo, si astenga dal partecipare a tre riunioni consecutive viene considerato dimissionario. In tali casi, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione secondo quanto previsto dal Regolamento.
I verbali del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.
L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale è ricevuto da un Notaio.
Le decisioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritte nel libro delle decisioni del Consiglio Direttivo e la documentazione relativa è conservata dall'Associazione.
Le decisioni ed i verbali del Consiglio Direttivo sono pubblicati sul sito societario.";
"ART. 25 - COMITATO SCIENTIFICO (NUOVO TESTO)
Il Comitato Scientifico coordina e controlla la qualità delle attività scientifiche e la produzione tecnico-scientifica della Società secondo gli indici di produttività scientifica e bibliografici validati dalla comunità scientifica internazionale.
Il Coordinatore e i componenti del Comitato Scientifico devono essere scelti fra gli Associati con delibera del Consiglio Direttivo.
Per l'organizzazione scientifica del Congresso Nazionale, il Comitato è integrato dal Presidente/i del Congresso Nazionale annuale.
I componenti del Comitato scientifico durano in carica due anni e sono rinnovabili.
Il Comitato Scientifico cura anche la concessione del Patrocinio scientifico.
Il Comitato Scientifico in accordo con il Consiglio Direttivo cura la pubblicazione e l'aggiornamento dell'attività scientifica sul sito web della Società.";
B) di approvare integralmente il nuovo testo di statuto dell'Associazione, coordinato con le modifiche intervenute, che composto di n. 27 (ventisette) articoli si allega al presente atto sotto la lettera "B".
Essendo esaurita la discussione dell'unico punto all'ordine del giorno per il quale era richiesta la presenza di me Notaio e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore quattordici e minuti trentacinque.
La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.
Del presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e di mia mano in parte, ho dato lettura alla comparente che lo approva e lo sottoscrive essendo le ore quattordici e minuti trentacinque.
Consta di fogli cinque per facciate diciannove fin qui.

Firmato:

MELFI FRANCA

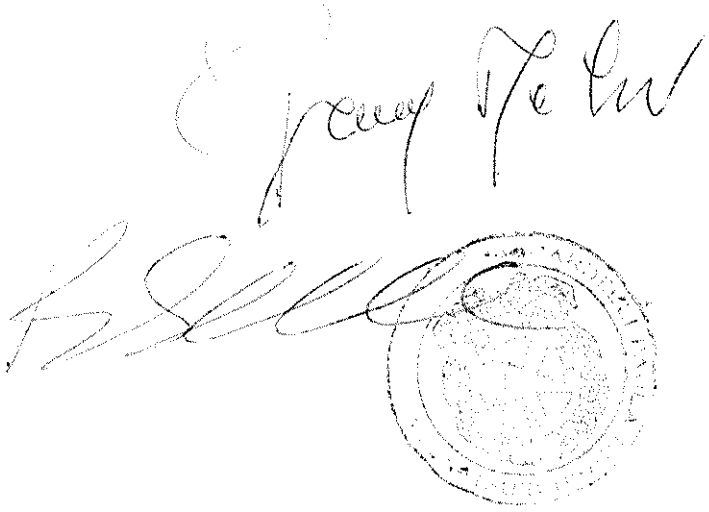
PAOLA CARDELLI Notaio Sigillo

CD 2019-2021

Presidente:	MELFI	FRANCA	DIP. CARDIO - TORACICO DI PISA	050/995795 - 226	franca.melfi@unipi.it; franca.mamelfi@gmail.com	347/2581327
Past president:	DI RIENZO	GAETANO	OSP. VITO FAZZI - CH. TORACICA LECCE	Tel. Ospedale Lecce: +39/0832661608 tel. abitazione Lecce: +39/0832289925 Tel. Bari: +39/0805023011	gaetanodirienzo1@gmail.com	349/6398344
Segretario:	CURCIO	CARLO	AORN MONALDI NAPOLI	081/5741765	carlo.curcio.33@alice.it	339/4243412
Next President:	CARDILLO	GIUSEPPE	SAN CAMILLO FORLANINI - ROMA	06/6638734	gcardillo@scamilloforlanini.rm.it; giucardillo@gmail.com	339/5431365
Tesoriere:	IBRAHIM	MOHSEN	SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	06/33776156	mohsen.ibrahim@uniroma1.it	348/7325912
Consigliere:	BOTTOLI	MARIA CATERINA	ASST POMA MANTOVA		bottolic@me.com	329/4134811
Consigliere:	CASIRAGHI	MONICA	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA MILANO	02 57489665	monica.casiraghi@ieo.it	349/8783729
Consigliere:	CICCONE	ANNA MARIA	AZ. OSPEDALIERA S. ANDREA ROMA	06/33775904	annamaria.ciccone@ospedalesantandrea.it	348/7337249
Consigliere:	CUSUMANO	GIACOMO	AZ. OSP. UNIV. "VITTORIO EMANUELE" - POLICLINICO CATANIA	095/8188898	giacomare55@hotmail.com	333/2709292
Consigliere:	DE PALMA	ANGELA	CATTEDRA CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI		angeladester@gmail.com	335/5399488
Consigliere:	GALLUCCIO	GIOVANNI	AZ.OSP. S. CAMILLO FORLANINI ROMA		ggalluccio@gmail.com	335/8163618
Consigliere:	LOCOCO	FILIPPO	IRCCS SANTA MARIA NUOVA REGGIO EMILIA		filippo_lococo@yahoo.it	329/4131202
Consigliere:	RIBECHINI	ALESSANDRO	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA	050/995210	a.rebechini@libero.it; a.ribechini@ao-pisa.toscana.it	339/4941928
Consigliere:	RUFFINI	ENRICO	UNIVERSITA' DI TORINO		enrico.ruffini@unito.it	339/7844700
Consigliere:	ZUIN	ANDREA	DIP. SC. CARDIOLOGICHE E VASCOLARI - UNIV. DEGLI STUDI DI PADOVA	049/8212455	andrea.zuin@unipd.it	347/2731428

CD 2019-2021

Consigliere supplente:	ANDRIOLO	LUIGI GAETANO	UOC CHRIURGIA TORACICA OSPEDALE V. FAZZI LECCE		andriolo.lui@tiscali.it	347/6036278
Consigliere supplente:	CORZANI	FELICITA	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ROMA		corzanifelicita@gmail.com	339/6501534
Revisore dei conti:	DAVINI	FEDERICO	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA		davinifederico@gmail.com	347/3660846
Revisore dei conti:	VICIDOMINI	GIOVANNI	CHIRURGIA TORACICA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI	081/5665227	giovanni.vicidomini@unicampania.it	338/2380691
Revisore dei conti supplente:	GIUDICE	GABRIELLA	IRCCS - CENTRO ONCOLOGICO BASILICATA	0972/726213	gabriella.giudice@libero.it	338/2634222



Elenco Soci S.I.E.T.

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
1	AGNETA	GIUSEPPE	U.O. CHIRURGIA TORACICA AZ. OSP. CERVELLO - VILLA SOFIA PALERMO	
2	AMBROGI	VINCENZO	UNIVERSITA' DI TOR VERGATA ROMA	
3	AMORE	DARIO	AORN MONALDI NAPOLI	
4	AMPOLLINI	LUCA	CHIRURGIA TORACICA AZ. OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA	
5	ANDREETTI	CLAUDIO	OSPEDALE SANT'ANDREA - LA SAPIENZA	
6	ANDRETTA	MICHELA	AOUD S.M.M. UDINE	
7	ANDRIOLO	LUIGI GAETANO	UOC CHRIURGIA TORACICA OSPEDALE V. FAZZI LECCE	
8	ANGIOLETTI	DENISE	UNIERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "VANVITELLI", NAPOLI	
9	APRILE	VITTORIO	AOUP PISA CISANELLO	
10	ARAMINI	BEATRICE	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA	
11	ARDISSONE	FRANCESCO	SCDU CHIRURGIA TORACICA SAN LUIGI ORBASSANO	
12	ARDO'	NICOLETTA PIA	AZIENDA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	
13	BACCHIN	DIANA	UNIVERSITA' DI PISA	
14	BAISI	ALESSANDRO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	
15	BARONE	MARIO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	
16	BARONE	MIRKO	UOC CHIRURGIA GENERALE E TORACICA POLICLINICO SS ANNUNZIATA CHIETI	
17	BELLAVITI	NADIA	UOS CHIRURGIA TORACICA/CHIR. II AZIENDA OSPEDALIERA G. SALVINI PRESIDIO DI GARBAGNATE M.SE	
18	BENETTI	DIEGO	CHIRURGIA TORACICA ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	
19	BENVENUTI	MAURO ROBERTO	CHIRURGIA TORACICA - SPEDALI CIVILI BRESCIA	
20	BERNARDI	VALTER	A.O.U. S. LUIGI GONZAGA - ORBASSANO (TO)	
21	BERTANI	ALESSANDRO	ISMETT PALERMO	
22	BERTI	VALERIA	OSPEDALE SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA PERUGIA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
23	BERTOGLIO	PIETRO	IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA	
24	BERTOLACCINI	LUCA	AUSL ROMAGNA	
25	BIANCHI	DANIEL	POLICLINICO DI MODENA	
26	BINI	ALESSANDRO	UNIVERSITA' DI BOLOGNA	
27	BORRATA	FRANCESCO	POLICLINICO UNIVERSITARIO "G. RODOLICO" CATANIA	
28	BORTOLOTTI	LUIGI	ISTITUTO HUMANITAS GAVAZZENI BERGAMO	
29	BOTTICINI	GIANBATTISTA	ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	
30	BOTTOLI	MARIA CATERINA	ASST POMA MANTOVA	
31	BREDA	CRISTIANO	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA VENEZIA-MESTRE	
32	BROMBIN	CLAUDIA	OSPEDALE DELL'ANGELO - MESTRE - ULSS 12 VENEZIANA	
33	BUFFONE	ANGELICA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO CHIETI E PESCARA	
34	BUSIELLO	LUIGI	AORN CARDARELLI NAPOLI	
35	CAJOZZO	MASSIMO	CHIR. TORACICA UNIVERSITA' DI PALERMO	
36	CALUSSI	MARCO	NUOVO OSPEDALE DI PRATO	
37	CALVO	DAMIANO		
38	CAMPISI	ALESSIO	UNIMORE	
39	CAMPLESE	PIERPAOLO	UOC CLINICA CHIRURGICA AD INDIRIZZO TORACICO - CHIETI	
40	CARBOGNANI	PAOLO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	
41	CARDILLO	GIUSEPPE	SAN CAMILLO FORLANINI - ROMA	
42	CARELLI	EMANUELE	A.O.U. "SAN GIOVANNI E RUGGI D'ARAGONA" DI SALERNO SALERNO	
43	CARLEO	FRANCESCO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI ROMA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
44	CARLUCCI	ANNALISA	UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	
45	CARRESE	ELENA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA	
46	CARRETTA	ANGELO	OSPEDALE S. RAFFAELE	
47	CARTIA	CARLOTTA FRANCESCA	UNIVERSITA' DI TORINO - POLO OSPEDALIERO SAN LUIGI	
48	CASABLANCA	GIUSEPPE	AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO Contrada Papardo 98158 Messina	
49	CASADIO	CATERINA	UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE	
50	CASCONE	ROBERTO	UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	
51	CASIRAGHI	MONICA	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA MILANO	
52	CASTIGLIONI	MASSIMO		
53	CATTONI	MARIA ANGELA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - UO CHIRURGIA TORACICA	
54	CAVALIERE	ILENIA	AZIENDA OSPEDALIERO PISANA	
55	CAVALLESCO	NARCISO GIORGIO	CHIRURGIA TORACICA - FERRARA	
56	CECCARELLI	ILARIA	AOUP PISA	
57	CECCARELLI	SILVIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	
58	CHERCHI	ROBERTO	AO BROTZU CAGLIARI	
59	CICCONE	ANNA MARIA	AZ. OSPEDALIERA S. ANDREA ROMA	
60	CINALLI	MASSIMILIANO	ASL 2 ABRUZZO	
61	CINQUEPALMI	ALESSANDRO	POLICLINICO DI MODENA	
62	CIRIACO	PAOLA	ISTITUTO SCIENTIFICO E UNIV, VILLA SALUTE H. SAN RAFFAELE	
63	CISTERNINO	MARCO LUIGI	UOC CHIRURGIA TORACICA PO S. PAOLO BARI	
64	CONFORTI	SERENA	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA MILANO	
65	CONGEDO	MARIA TERESA	PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA, U.O. CHIR. TORACICA, POL, GEMELLI ROMA	
66	CONGIU	STEFANO	UNIVERSITA' DI BOLOGNA	
67	CONTI	VALENTINA		

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
68	CONTI	VALENTINA	UNIVERSITA' DI PISA	
69	CORTALE	MAURIZIO	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA TRIESTE	
70	CORZANI	FELICITA	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ROMA	
71	COSTAGLI	ALESSANDRA	UNIVERSITA' DI PISA	
72	CRUCITTI	PIERFILIPPO	POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO ROMA	
73	CURCIO	CARLO	AORN MONALDI NAPOLI	
74	CUSUMANO	GIACOMO	AZ. OSP. UNIV. "VITTORIO EMANUELE" - POLICLINICO CATANIA	
75	D'AGOSTINO	FEDERICA GILDA	AOU POLICLINICO "G. MARTINO" MESSINA	
76	D'ANDRILLI	ANTONIO	OSPEDALE S. ANDREA ROMA	
77	DAVINI	FEDERICO	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA	
78	DAVOLI	ENRICO	POLICLINICO UNIVERSITARIO - CAMPUS BIOMEDICO ROMA	
79	DE GIACOMO	TIZIANO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA	
80	DE LEO	GREGORIO	OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO PALERMO	
81	DE MAIO	SILVIA	OSP. DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI VARESE	
82	DE PALMA	ANGELA	CATTEDRA CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Angela Delfina
83	DE VICO	ANDREA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA	
84	DELFANTI	ROCCO	OSPEDALE DI PIACENZA AUSL PROVINCIA DI PIACENZA	
85	DEL MASTO	COSIMO	AO SAN CARLO POTENZA	
86	DEL NAJA	CARLO	CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S. GIOVANNI ROTONDO	
87	DELLA BEFFA	VITTORIO	OSP. SAN GIOVANNI BOSCO TORINO	
88	DELL'AMORE	DAVIDE	U.O. CHIRURGIA TORACICA AZ. U.S.L. DI FORLI'	
89	DENEGRI	ANDREA	OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA	
90	DI MARTINO	MARCO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI ROMA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
91	DI MARZO	GIANCARLO	UOC CHIRURGIA GENERALE "OSP. CARDARELLI" CAMPOBASSO	
92	DI MICELI	GIUSEPPE	CHIRURGIA TORACICA OSPEDALE CIVICO A.R.N.A.S. PALERMO	
93	DI RESTA	VELIA	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA CHIETI	
94	DI RIENZO	GAETANO	OSP. VITO FAZZI - CH. TORACICA LECCE	
95	DIVISI	DUILIO	UNIV. DEGLI STUDI DELL'AQUILA - OSP. G. MAZZINI TERAMO	
96	DOLCI	GIAMPIERO	U.O. CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA - POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI	
97	DOMINIONI	LORENZO	U.O. CHIRURGIA GENERALE INDIRIZZO TORACICO . UNIVERSITA' DI VARESE	
98	DONATI	GIOVANNI	OSP. REGIONALE PARINI AOSTA	
99	DROGHETTI	ANDREA	AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA - MANTOVA	
100	DURNO	MAURIZO	NUOVO OSPEDALE APUANO MASSA	
101	ELIA	STEFANO	DIP. CHIR. TORACICA UNIV. TOR VERGATA	
102	ERRICO	LUCA	AOU "S. LUIGI GONZAGA" ORBASSANO	
103	FACCIOLO	FRANCESCO	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ROMA	
104	FATONE	NICOLA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI / OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	
105	FEDELI	COSTANZO	OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA FOLIGNO	
106	FEMIA	FEDERICO	A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	
107	FERRARI	PAOLO ALBINO	ISMETT UPMC PALERMO	
108	FILOSSO	PIERLUIGI	UNIVERSITA' DI TORINO	
109	FIORELLI	ALFONSO	CHIRURGIA TORACICA, II UNIVERSITA' DI NAPOLI	
110	FONTANA	ELISA CARLA	OSPEDALE MOLINETTE DI TORINO	
111	FRONGILLO	ELISABETTAMARIA	HUMANITAS GAVAZZENI BERGAMO	
112	GABRIELE	FRANCESCA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, OSPEDALE "G.MAZZINI"	
113	GAGLIASSO	MATTEO	OSPEDALE SAN LUIGI GONZAGA - ORBASSANO (TO)	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
114	GALLAZZI	MARIASOLE	SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	
115	GALLO	MARTINA	OSPEDALE LE MOLINETTE TORINO	
116	GALLUCCIO	GIOVANNI	AZ.OSP. S. CAMILLO FORLANINI ROMA	
117	GAVEZZOLI	DIEGO	SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	
118	GHISALBERTI	MARCO	AOU SENESE	
119	GIOVANNIELLO	DELIA	OSP. S. CAMILLO FORLANINI ROMA	
120	GIUDICE	GABRIELLA	IRCCS - CENTRO ONCOLOGICO BASILICATA	
121	GIUNTA	DOMENICA	POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI BOLOGNA	
122	GONFIOTTI	ALESSANDRO	CHIRURGIA TORACICA OSPEDALE CAREGGI	
123	GOTTI	GIUSEPPE	DIP. CHIRURGIA E BIOINGEGNERIA UNIVERSITA' DI SIENA	
124	GRECO	GAETANO	OSPEDALE "VITO FAZZI" LECCE	
125	GROSSI	WILLIAM	SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA UDINE	
126	GUANELLA	GIOVANNI	CLINICHE HUMANITAS GAVAZZENI BERGAMO	
127	GUGGINO	GIANLUCA	AORN CARDARELLI NAPOLI	
128	IARUSSI	TEODORICO	CLINICA CHIRURGICA UNIV. DI CHIETI	
129	IBRAHIM	MOHSEN	SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	
130	IMBRIGLIO	GIOVANNA	U.O. CHIRURGIA TORACICA P.O. "V. FAZZI" LECCE	
131	IMPERATORI	ANDREA	CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA	
132	INDELLICATI	DAVIDE	AOU SAN LUIGI GONZAGA - REGIONE GONZOLE 10 ORBASSANO (TO)	
133	INFANTE	MAURIZIO VALENTINO	AOUI VERONA	
134	IZZO	ANNA CECILIA	AZIENDA UNIVERSITARIA VANVITELLI NAPOLI	
135	JAUS	MASSIMO OSVALDO	OSPEDALE SAN CAMILLO FORLANINI ROMA	
136	KORASIDIS	STYLIANOS	AZ. OSP. UNIV. PISANA	
137	LAPERUTA	PAOLO	AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI DI NAPOLI	
138	LEGGIERI	ROCCO	OSP. REGIONALE MATERA	
139	LEONCINI	GIACOMO	AZ. OSP. UNIV. S. MARTINO GENOVA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
140	LEQUAGLIE	COSIMO	IRCCS CROB CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO BASILICATA (Rionero in Volture)	
141	LIBRIZZI	DAMIANO	AORNAS PALERMO PO CIVICO	
142	LIGABUE	TOMMASO	SIENA	
143	LYBERIS	PARASKEVAS	CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA TORINO	
144	LOCOCO	FILIPPO	IRCCS SANTA MARIA NUOVA REGGIO EMILIA	
145	LOIZZI	DOMENICO	UNIVERSITA' FOGGIA	
146	LONDERO	FRANCESCO	AZ. SANITARIA UNIV. INTEGRATA S. M. DELLA MISERICORDIA UDINE	
147	LOPEZ	CAMILLO	CHIRURGIA TORACICA OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE	
148	LORUSSO	MARIAGRAZIA	POLICLINICO DI BARI	
149	LYBERIS	PARASKEVAS		
150	LUCCHI	MARCO	CHIR. TOR. AOIUP PISA	
151	LUPO	FABIO	AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA E V. CERVELLO" PALERMO	
152	LUZZI	LUCA	UNITA' OP. CHIRURGIA TORACICA AZ. OSP. SIENA	
153	MACRI'	PAOLO	HUMANITAS CATANIA	
154	MAGARO'	TERESA	POLICLINICO DI BARI	
155	MAGNANELLI	GIOVANNI	PRESIDIO OSPEDALIERO PEDERZOLI PESCHIERA DEL GARDA	
156	MAININI	ALBERTO		
157	MANCUSO	MAURIZIO	S.O.C. CHIRURGIA TORACICA OSPEDALE DI ALESSANDRIA	
158	MANISCALCO	PIO	CHIR. GENERALE E TORACICA AZ. OSP. UNIV. DI FERRARA	
159	MANITTO	MATTIA	POLICLINICO SAN MARTINO GENOVA	
160	MANNINO	FABIO	ARNAS GARIBALDI CATANIA	
161	MANTOVANI	SARA	POLICLINO UMBERTO I - UNIVERSITA' DI TOMA "LA SAPIENZA"	
162	MARASCHI	ALESSANDRO	OSP. SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO (TO)	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
163	MARCHESE	ROBERTO	"LA MADDALENA" PALERMO	
164	MARGARITORA	STEFANO	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE ROMA	
165	MARIOLO	ALESSIO VINCENZO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	
166	MARRAMA	ELENA	CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DI PISA	
167	MARULLI	GIUSEPPE	AZ. OSP. DI PADOVA	
168	MASSERA	FABIO	CHIRURGIA TORACICA - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' NOVARA	
169	MAZZUCCO	ALESSANDRA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	
170	MEACCI	ELISA	POLICLINICO A. GEMELLI ROMA	
171	MELFI	FRANCA	DIP. CARDIO - TORACICO DI PISA	
172	MELIS	ENRICO	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ROMA	
173	MELLONI	GIULIO	ASO S. CROCE E CARLE CUNEO	
174	MENDOGNI	PAOLO	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO MILANO	
175	MENICONI	FABIOLA	AOU SENESE	
176	MERCADANTE	EDOARDO	OSPEDALE S. EUGENIO - UOC CHIRURGIA GENERALE	
177	MESSINA	GAETANA	II UNIVBERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	
178	MIGLIORE	MARCELLO	DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E SPECIALITA' MEDICO-CHIRUGICHE UNIVERSITA' DI CATANIA	
179	MILIONE	ROBERTA	A.O.U. "SAN GIOVANNI E RUGGI D'ARAGONA" DI SALERNO SALERNO	
180	MINGRINO	PAOLO MARIA	AZ. OSP. UMBERTO I ENNA	
181	MOHAMED	SHEHAB	IRCCS CA GRANDA POLICLINICO DI MILANO	
182	MONACO	FRANCESCO	UOC CHRIURGIA TORACICA UNIVERSITA' DI MESSINA	
183	MONACO	GUGLIELMO	AORN CARDARELLI NAPOLI	
184	MONACO	MAURIZIO	AOU POL. MESSINA	x DELEGA
185	MONTINARO	FLAVIO	OSPEDALE SANTO STEFANO PRATO - USL TOSCANA CENTRO	
186	MORANDI	ULIANO	UNIVERSITA' MODENA E REGGIO EMILIA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
187	MORELLI	ANGELO	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	
188	MOSILLO	LUIGI	ACOS S. FILIPPO NERI ROMA	
189	MUCILLI	FELICE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" CHIETI-PESCARA	
190	MURIANA	GIOVANNI	AZ. OSPEDALIERA CARLO POMA	
191	MUSSI	ALFREDO	DIP. CARDIO - TORACICO DI PISA	
192	NARDINI	MARCO		
193	NATALE	GIOVANNI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	
194	NEGRI	GIAMPIERO	CHIRURGIA TORACICA SAN RAFFAELE MILANO	
195	NESTI	AGNESE	CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITA' DI PISA	
196	NOSOTTI	MARIO	FONDAZIONE CA' GRANDA OSPEDALE POLICLINICO MILANO	
197	NOVELLIS	PIERLUIGI	ISTITUTO CLINICO HUMANITAS MILANO	
198	NUNNARI	FLAVIA ANTONELLA	POLICLINICO UNIVERSITARIO "G. MARTINO" MESSINA	
199	PALADINI	PIERO	UOC CHIRURGIA TORACICA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE	
200	PALAZZOLO	MANUELA	U.O. CHIRURGIA GENERALE INDIRIZZO TORACICO . A.O.U.P. "PAOLO GIACCONE" PALERMO	
201	PALLESCHI	ALESSANDRO	OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO	
202	PARINI	SARA	OSPEDALE MAGGIORE CARITA' NOVARA	
203	PARISCENTI	GIANLUCA	SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	
204	PARRI	GIULIA	OMCEO PISA	
205	PASSONE	ERIKA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, SEDE MOLINETTE	
206	PASTORINO	GIUSEPPE	ASL 3 GENOVESE OSPEDALE VILLA SCASSI	
207	PERKMANN	REINHOLD	OSPEDALE DI BOLZANO	
208	PETRALLI	GIOVANNI	AOUP PISA	
209	PIAZZOLLA	MICHELE	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA	
210	PICCHI	ALESSANDRO	AOU PISANA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
211	PIERDILUCA	MATTEO	UO CHIRURGIA TORACICA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI	
212	PINNA SUSNIK	MATTEO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	
213	POGGI	CAMILLA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA"	
214	PRIOLETTA	MARCO	CHIRURGIA GENERALE E TORACICA P.O. SS. ANNUNZIATA CHIETI	
215	PRISCIANDARO	ELENA	UNIVERSITA' DI MILANO	
216	PUMA	FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	
217	QUERCIA	ROSATEA	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CORSOZIALE POLICLINICO BARI	
218	RAFFÁELE	FRANCESCO	CHIRURGIA TORACICA POLICLINICO "P. GIACCONE" DI PALERMO	
219	RAGUSA	MARK	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	
220	RAPANA'	ROBERTA	H. SAN LUIGI GONZAGA ORBASSANO (TO)	
221	RAVEGLIA	FEDERICO	A.O. S. PAOLO MILANO	
222	REDA	MARCO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	
223	REFAI	MAJED	S.O.D. DI CHIRURGIATORACICA OSPEDALI RIUNITI ANCONA	
224	RENDINA	ERINO ANGELO	UNIV. LA SAPIENZA DI ROMA	
225	RIBECHINI	ALESSANDRO	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA	
226	RICCIARDI	SARA	AZ. OSP. UNIV. PISANA, UNIVERSITA' DI PISA	
227	RIVA	LAURA	P.O BUSINCO OSP. ONCOLOGICO	
228	RIZZO	ROSSANA	POLICLINICO UNIVERSITARIO "G. MARTINO" MESSINA	
229	ROFFINELLA	MATTEO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - S.C.D.U. CHIRURGIA TORACICA	
230	ROMANO	GAETANO	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA	
231	RONCON	ALBERTO	AOU OSPEDALI RIUNITI DI ANCONA	
232	RONCONE	ARTURO	AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA	
233	ROSSO	LORENZO	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
234	ROTOLO	NICOLA	OSPEDALE DI CIRCOLO DI VARESE	
235	RUFFINI	ENRICO	UNIVERSITA' DI TORINO	
236	RUSCA	MICHELE	CHIRURGIA TORACICA PARMA	
237	SABATINI	ROBERTO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	
238	SABBATINI	ARMANDO	AZ. OSP. UNIV. UMBERTO I LACISI-SALESI ANCONA	
239	SALVI	ROSARIO	AORN OSPEDALE DEI COLLI "MONALDI" DI NAPOLI	
240	SANNA	STEFANO	U.O. CHIRURGIA TORACICA OSPEDALE MORGAGNI FORLI'	
241	SANTAMBROGIO	LUIGI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	
242	SANTINI	MARIO	CHIR. TORACICA II UNIV. DI NAPOLI	
243	SCAMPORLINO	ADRIANA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	
244	SCARCI	MARCO	UNIVERSITY COLLEGE LONDON HOSPITAL	
245	SCARNECCHIA	ELISA	OSPEDALE E. MORELLI SONDALO	
246	SICOLO	ELISA	UNIVERSITA' DI PISA	
247	SOBRERO	SIMONA	H. SAN LUIGI GONZAGA ORBASSANO (TO)	
248	SOLINAS	MICHELA	OSPEDALE NUOVO DI LEGNANO	
249	SOLLI	PIERGIORGIO	FORLI'	
250	SOLLITTO	FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	
251	SPADA	ELVIRA	U.O. CHIRURGIA TORACICA "V. FAZZI" LECCE	
252	SPILIMBERGO	IRENE	3^ CHIRURGIA OSP. "CA' FONCELLO"	
253	STEFANI	ALESSANDRO	UNIVERSITA' DI MODENA	
254	STELLA	FRANCO	CHIRURGIA TORACICA POLICLINICO S. ORSOLA - BOLOGNA	
255	SURRENTE	CORRADO	U.O. CHIRURGIA TORACICA P.O. "V. FAZZI" LECCE	
256	TABACCO	DIOMIRA	UNIVERSITA' DEGLI MESSINA	
257	TASSI	VALENTINA	CHIRURGIA TORACICA PERUGIA	
258	TAURCHINI	MARCO	OSP. S. GIOVANNI ROTONDO	
259	TERMINELLA	ALBERTO	CHIRUGIA TORACICA AZ. POLICLINICO VITTORIO EMANUELE CATANIA	

	COGNOME	NOME	ISTITUTO	FIRMA
260	TERZI	ALBERTO	OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA	
261	TIBERI	MICHELA	AOU RIUNITI - UMBERTO I ANCONA	
262	TORRE	MASSIMO	A.O. NIGUARDA MILANO	
263	TOSI	DAVIDE	POLICLINICO DI MILANO	
264	TOTA	FRANCESCA	OSP. RIUNITI DI FOGGIA	
265	URGESE	ANNA LUCIA	OSPEDALE VITO FAZZI - CH. TORACICA LECCE	
266	VACCARILI	MAURIZIO	CHIRURGIA TORACICA ASL TERAMO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA	
267	VALENTI	ELENA	POLICLINICO UNIVERSITARIO "G. MARTINO" MESSINA	
268	VANNUCCI	JACOPO	SC CHIR. TORACICA, UNIV. DI PERUGIA	
269	VENTURINO	MASSIMILIANO	OSPEDALE S. CROCE E CARLE CUNEO	
270	VENUTA	FEDERICO	UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"	
271	VERONESI	GIULIA	ISTITUTO CLINICO HUMANITAS	
272	VICIDOMINI	GIOVANNI	CHIRURGIA TORACICA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI	x delega
273	VIZZIELLO	ANNA	Unità Operativa di Chirurgia Toracica, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Pisa	
274	VOKKRI	EDUART	CHIRURGIA TORACICA FIRENZE	
275	VOLTOLINI	LUCA	FIRENZE	
276	ZACCAGNA	GINO	CHIRURGIA TORACICA PO "MAZZINI"	
277	ZANNINI	PIERO	OSPEDALE S. RAFFAELE	
278	ZARACA	FRANCESCO	OSP. CENTRALE BOLZANO. REP. CHIR. VASCOLARE E TORACICA	
279	ZIRAFA	CARMELINA CRISTINA	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA	
280	ZUCCATOSTA	LINA	AZIENDA OSPEDALI RIUNITI, TORRETTE DI ANCONA (AN)	
281	ZUIN	ANDREA	DIP. SC. CARDIOLOGICHE E VASCOLARI - UNIV. DEGLI STUDI DI PADOVA	

All. «B» n° 27197/8225

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA TORACICA" (SIET)
DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPI E FINALITA', PATRIMONIO ED ENTRATE, QUOTA ASSOCIATIVA, ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 1 - DENOMINAZIONE

L'Associazione - costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile - è denominata "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA TORACICA".

L'Associazione può utilizzare nei rapporti con i terzi la seguente sigla: S.I.E.T.

ART. 2 - SEDE

La sede legale e la sede nazionale dell'Associazione sono rappresentate dalla sede operativa del Presidente in carica.

ART. 3 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 4 - SCOPI E FINALITA'

L'Associazione non ha alcuna finalità di lucro e persegue finalità di interesse generale e di utilità sociale nel settore dell'istruzione e della formazione.

L'Associazione è apartitica e apolitica.

La Società ed i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti.

L'Associazione non ha né prevede fra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale dei suoi iscritti, e non svolge né svolgerà, né direttamente né indirettamente, alcuna attività sindacale.

L'Associazione non può esercitare o partecipare ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie alle attività di formazione continua in medicina (E.C.M.).

L'Associazione e i componenti degli Organi statutari, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa generare vantaggi personali o conflitti di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza e lealtà.

In particolare l'Associazione svolge la propria attività nei seguenti settori:

a) Promuovere gli studi e le ricerche nel campo dell'endoscopia del torace, favorirne lo sviluppo e la conoscenza, coordinare i mezzi atti a potenziarne l'applicazione ed il progresso.

b) Promuovere e organizzare incontri e convegni regionali e interregionali e corsi di aggiornamento anche in collegamento con Società ed Enti aventi analoghe finalità ed ogni altra iniziativa atta a realizzare gli scopi di cui sopra.

ART. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- dai beni mobili e dai residui attivi emergenti dal rendiconto economico-finanziario;
- dai beni immobili da adibire ad esclusivo uso istituzionale;
- dai crediti, altri diritti e rapporti sorti nel corso della vita associativa;
- dalle partecipazioni, titoli, quote ed interessenze di Società, con-

sorzi, fondazioni che svolgono attività analoga, simile o strumentale allo svolgimento dell'attività dell'Associazione, nel pieno rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 6 - ENTRATE

Le entrate finanziarie dell'Ente sono costituite:

- dalle quote associative annuali versate dagli Associati;
- dai contributi e liberalità, sotto qualunque forma, disposti da Enti pubblici e privati, Associazioni, Società, persone fisiche e qualunque altro soggetto ivi compresi contributi delle industrie farmaceutiche o di dispositivi medici, eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio purchè tassativamente destinati al raggiungimento degli scopi e compiti di cui all'art. 4 e con l'esclusione di contributi che - anche indirettamente - possano configurare conflitto d'interessi con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati;
- da eventuali lasciti, donazioni, tra vivi e mortis causa.

ART. 7 - INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili, inoltre non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale per atto fra vivi né a causa di morte.

ART. 8 - ESERCIZIO FINANZIARIO

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo un bilancio preventivo ed uno consuntivo.

Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo relativo al successivo esercizio finanziario da sottoporre all'approvazione dei soci.

Il bilancio preventivo è approvato dagli Associati con il metodo assembleare.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Il bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati dalla relazione del Consiglio Direttivo e dalla relazione del Collegio dei Revisori, devono essere depositati presso la sede dell'Associazione e messi a disposizione dei Soci sul sito internet dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono la data dell'assemblea convocata per l'approvazione ovvero la data fissata dal Consiglio Direttivo per manifestare il proprio consenso per iscritto. Il bilancio preventivo e consuntivo, le eventuali relazioni di accompagnamento, oltre che sul sito web della Società Scientifica, sono altresì pubblicati unitamente all'elenco degli incarichi retribuiti, sugli organi di informazione della associazione o su altri mezzi di informazione.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la distribuzione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altre organizzazioni non lucrative.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestio-

ne per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

ASSOCIATI

ART. 9 - CATEGORIE DI ASSOCIATI

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di associati (denominati anche "Soci"):

- Associati (o Soci) ordinari;
- Associati (o Soci) onorari.

Tutti gli Associati hanno eguale diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo stabilisce, entro il mese di dicembre di ogni anno, la quota annuale di iscrizione o rinnovo per gli Associati ordinari.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di ulteriori esborsi oltre il versamento delle quote annuali.

E' comunque facoltà degli Associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali, che non sono né rivalutabili, né restituibili, e che non danno diritto di partecipazione.

La domanda di recesso da Associato ordinario non fa venire meno l'obbligo di versare le quote arretrate insolute.

Il Consiglio Direttivo può disporre l'applicazione di interessi di mora, in misura non superiore al tasso di interesse legale, e l'eventuale addebito degli oneri per il recupero dei crediti delle quote insolute.

Il Consiglio Direttivo può riconoscere la qualifica di "Amici della Società Italiana di Endoscopia Toracica" a tutti coloro che - intendendo supportare l'attività della stessa e condividendone gli scopi ma non intendendo o non avendo i requisiti per divenire Associati - effettuino elargizioni in favore dell'Associazione esclusivamente ai fini del raggiungimento delle finalità di cui all'art. 4.

La qualifica anzidetta ha carattere onorario ed è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Essa dura per il periodo determinato dal Consiglio Direttivo e non attribuisce la qualifica di Associato.

ART. 10 - ASSOCIATI ORDINARI

Sono Associati ordinari coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che - previa loro richiesta - sono ammessi con tale qualifica del Consiglio Direttivo.

Essi devono formulare domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno a rispettare lo Statuto e i Regolamenti.

Gli associati ordinari sono i laureati italiani o stranieri in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia Toracica pneumologia, oncologia, anestesia e le specialità affini all'endoscopia toracica o in corso di specializzazione o che comunque esercitano la disciplina di Chirurgia Toracica e specialisti che praticano la Endoscopia Toracica.

L'Assemblea degli Associati delibera sull'ammissione dei nuovi Associati ordinari.

Possono essere ammessi senza alcuna limitazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto, che esercitano la disciplina specialistica sia nelle strutture che nei settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale tanto in regime libero professionale

quanto con attività lavorativa nel settore o nell'area che la società rappresenta.

ART. 11 - ASSOCIATI ONORARI

Sono Associati onorari, parificati nei diritti e nei doveri agli Associati ordinari, coloro che per particolari motivi scientifici o per particolari benemerenze verso l'Associazione acquisiscano tale qualifica con apposita proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli Associati delibera sull'ammissione dei nuovi Associati onorari.

Gli Associati onorari non sono tenuti a versare le quote annuali di iscrizione e/o di partecipazione alla Associazione e hanno l'obbligo di rispettare lo Statuto e i Regolamenti.

ART. 12 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

Perde la qualifica di Associato:

- Chi presenta domanda scritta di dimissioni mediante PEC o lettera raccomandata. Gli Associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 31 ottobre di ogni anno saranno considerati Associati anche per l'anno successivo con i corrispettivi diritti ed obblighi.

- Chi su decisione del Consiglio dei Probiviri e con deliberazione del Consiglio Direttivo, è espulso dall'Associazione. L'espulsione si verifica:

-- In caso di constatata violazione delle norme statutarie o regolamentari o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;

-- Per aver tenuto una condotta in contrasto con i fini che si prefigge l'Associazione. Il Consiglio Direttivo informa l'Assemblea alla prima riunione utile del provvedimento di espulsione, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

- Per decadenza. La decadenza si verifica in caso di:

-- Condanna definitiva ad una pena che comporti, anche temporaneamente, interdizione dai pubblici uffici;

-- Dichiarazione di interdizione o inabilitazione;

-- Omesso pagamento della quota associativa secondo quanto stabilito dal Regolamento. Gli Associati decaduti per morosità possono essere nuovamente ammessi purchè regolarizzino il pagamento della/e quota/e associativa/e non versata/e secondo le modalità previste dal Regolamento.

- Per morte della persona fisica.

Gli Associati che abbiano perso la relativa qualifica non possono ripetere le somme a qualsiasi titolo versate né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 13 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati partecipano alla vita dell'Associazione tenendo un comportamento conforme alle finalità della stessa.

Gli Associati ordinari e onorari hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di presentare proposte e di essere eventualmente nominati alle cariche sociali.

Gli Associati ordinari e onorari hanno diritto di voto in seno all'Assemblea, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e

per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione.

Gli Associati ordinari sono tenuti al pagamento della quota associativa annua nella misura e con le modalità proposte dal Consiglio Direttivo e disciplinate dal Regolamento.

Le cariche sociali da chiunque ricoperte non prevedono alcun tipo di remunerazione economica, diretta o indiretta.

Chiunque ricopra una carica sociale o assuma un incarico in un organismo dell'Associazione deve attestare l'assenza di condanne, con sentenza definitiva, a reati relativi all'attività della Società.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA

ART. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Ente:

- L'Assemblea.
- Il Presidente.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il Collegio dei Probiviri.
- Le Delegazioni regionali.
- Il Comitato scientifico.

ART. 15 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, costituita dagli Associati ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali e dagli Associati onorari.

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge, al presente Statuto ed al Regolamento, obbligano gli Associati.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno o - su conforme decisione del Consiglio Direttivo, quando lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di un decimo dei Soci, ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

Gli Associati sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Associazione ogni modifica dei propri recapiti di riferimento. Ogni Associato è tenuto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC), se ne possiede uno.

La convocazione dell'Assemblea è fatta a tutti gli Associati ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo posta elettronica, PEC o fax.

Nei casi di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con avviso trasmesso mediante posta elettronica o fax da riceversi almeno cinque giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, ora, luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea può eleggere un Segretario della riunione, anche non Associato, in mancanza e in caso di impedimento del Segretario dell'Associazione. In ogni caso, l'assistenza del Segretario non è ne-

cessaria quando il verbale è redatto da un Notaio. Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario - o dal Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Degli esiti di atti accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Gli Associati ordinari, in regola con il pagamento delle quote associative, e gli Associatii onorari hanno diritto di intervenire in Assemblea e hanno diritto al voto.

L'Assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza degli Associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Associati intervenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le votazioni nell'ambito dell'Assemblea avvengono per voto palese, salvo le ipotesi espressamente previste in cui il voto è segreto.

Ciascun Associato può farsi rappresentare, con delega, da altri Associati.

Ciascun Associato può essere latore di un numero massimo di 2 deleghe.

Non è possibile conferire delega ai membri del Consiglio Direttivo.

Le deleghe non sono ammesse per le elezioni e i provvedimenti di espulsione degli Associati.

L'Assemblea ordinaria:

a) elegge, a scrutinio segreto, alle relative scadenze i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti;

b) delibera sull'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;

c) su proposta del Consiglio Direttivo stabilisce la quota associativa annuale;

d) delibera sulla nomina di nuovi Associati;

e) delibera sulla sede dei congressi scientifici:

f) delibera sull'individuazione degli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;

g) approva le relazioni annuali sulle attività dell'Associazione;

h) decide sull'eventuale destinazione di utili di gestione, fondi, riserve e capitali;

i) delibera sulle modifiche del presente statuto;

l) delibera sulla decisione in merito allo scioglimento, alla liquidazione dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio;

m) su ogni altro eventuale argomento a carattere urgente o di grande rilevanza, non presente all'ordine del giorno, presentato dal Consiglio Direttivo. In tali casi, l'argomento in discussione deve essere reso noto agli Associati all'apertura dell'Assemblea, tramite comunicazione orale da parte del Presidente della Società ed avviso scritto nella segreteria o nell'aula principale dell'evento.

Nelle ipotesi contemplate alle lettere b), c), d), e), f), g) gli associati

possono essere chiamati a votare anche on line. Un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo disciplinerà le modalità di svolgimento delle votazioni on line.

Per le modifiche di Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è valida se è presente la maggioranza degli Associati aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli Associati presenti.

Sulle modifiche dello Statuto, in prima e in seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate sul sito web dell'Associazione.

ART. 16 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 (quindici) componenti, di cui 13 (tredici) componenti elettivi, fra i quali il Presidente, il Segretario e il Tesoriere, e due componenti di diritto, e precisamente il Presidente uscente ed il Presidente eletto per il biennio successivo, che assumerà la funzione di Vice Presidente.

Il Presidente ed i Consiglieri durano in carica 2 (due) anni e non sono immediatamente rieleggibili, fatta eccezione per la carica di Vice Presidente.

Il Segretario ed il Tesoriere durano in carica 2 (due anni) e sono rieleggibili. L'Assemblea dei Soci elegge ogni 2 (due) anni - a scrutinio segreto - il Presidente per il biennio successivo a quello già eletto, i Consiglieri, compresi il Tesoriere e il Segretario.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli tenendo presente l'esito della votazione in occasione della nomina del Consiglio uscente, purchè la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione degli Associati.

Il Presidente, invece, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, con richiesta scritta e motivata; la richiesta deve essere inviata al Presidente che provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in conformità alle direttive ed agli indirizzi generali determinati dall'assemblea degli Associati.

Al Consiglio Direttivo spetta:

a) verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione degli Associati e dei membri;

b) definire la quota associativa annua;

c) istituire o nominare Commissioni o Comitati temporanei o permanenti ad hoc con compiti specifici;

d) nominare Gruppi di Studio temporanei o permanenti per l'elaborazione, per lo studio e per la trattazione di particolari tematiche, an-

che con l'istituzione di appositi Registri;

e) valutare le candidature alle cariche sociali e proporle all'Assemblea;

f) deliberare sui piani finanziari;

g) deliberare su convenzioni e partecipazioni ad altre Società Scientifiche;

h) deliberare sull'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

i) deliberare sulla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Istituzioni, Società;

l) proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto Associativo;

m) amministrare il patrimonio dell'Associazione;

n) irrogare le sanzioni disciplinari agli Associati, su proposta del Collegio dei Probiviri;

o) decidere sull'attività scientifica e programmatica dell'Associazione con particolare riguardo alla Formazione Continua in Medicina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, purchè in Italia.

L'avviso di convocazione è inviato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante posta elettronica o fax; nei casi di urgenza può essere ridotto a ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo può definire ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche per teleconferenza o videoconferenza. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in mancanza o impedimento di questi, dal Vice Presidente e, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Past President tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo, validamente costituito ai sensi del punto precedente, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i revisori dei conti effettivi in carica.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, si astenga dal partecipare a tre riunioni consecutive viene considerato dimissionario. In tali casi, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione secondo quanto previsto dal Regolamento.

I verbali del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale è ricevuto

da un Notaio.
Le decisioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritte nel libro delle decisioni del Consiglio Direttivo e la documentazione relativa è conservata dall'Associazione.
Le decisioni ed i verbali del Consiglio Direttivo sono pubblicati sul sito societario.

ART. 17 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza generale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.
In caso di sua assenza o impedimento temporaneo, la rappresentanza spetta al Vice Presidente.
In caso di impedimento definitivo o di dimissioni, la rappresentanza spetta al Past President che subentra per l'ordinaria amministrazione rimanendo in carica fino alla naturale scadenza del biennio di presidenza.
La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi in caso di assenza o impedimento del Presidente.
Il Presidente cura l'esecuzione delle decisioni degli Associati e del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifiche da parte di questo alla prima riunione.
Il Presidente, al fine di dare esecuzione a delibere del Consiglio Direttivo, può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, così come lo può nell'ambito dei poteri al medesimo eventualmente delegati dal Consiglio.

ART. 18 - MODALITA' DI ELEZIONE

L'Assemblea degli Associati, fatta eccezione per il presidente eletto, elegge gli altri componenti delle cariche sociali a scrutinio segreto.
Ad ogni Associato Ordinario o Onorario è riconosciuta la facoltà di candidarsi a tutte le cariche.
Il Consiglio Direttivo valuta, ai fini dell'ammissibilità della candidatura a tutte le cariche sociali, la sussistenza dei requisiti previsti nel presente Statuto e nel Regolamento, comunicando agli interessati l'eventuale mancanza dei requisiti.
Successivamente, la Segreteria della Società provvede a divulgare l'elenco dei candidati.
Non è ammesso il voto per delega.

ART. 19 - IL SEGRETARIO

Il Segretario ha la funzione di collaborare con il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di coordinare gli interventi, nonché di presiedere ai rapporti tra gli Associati e il Consiglio Direttivo. Il Segretario svolge ogni altro compito demandatogli dalla Presidenza dalla quale riceve istruzioni per lo svolgimento dei medesimi e cura la compilazione dei verbali delle adunanze. Il Segretario dura in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 20 - IL TESORIERE

Al Tesoriere è affidata la contabilità (gestione finanziaria) dell'Associazione, delle sue entrate e uscite, in conformità alle disposizioni e sotto il controllo del Consiglio Direttivo, oltre che del Collegio dei Revisori dei conti. Al Tesoriere è affidata la pubblicazione sul sito

web dell'Associazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Il Tesoriere dura in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 21 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da due membri effettivi. E' altresì nominato un membro supplente. Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea degli Associati. I componenti durano in carica due anni e sono rieleggibili; l'incarico di Revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa. I Revisori dei conti curano la tenuta del libro delle loro adunanze, partecipano di diritto all'adunata dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervenire nella discussione; verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri e danno pareri sui bilanci.

ART. 22 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto dagli ultimi 3 ex Presidenti dell'Associazione e, nel caso di impedimento non temporaneo di qualcuno dei componenti, si provvede alla sua sostituzione con la nomina da parte del Consiglio Direttivo, che prenderà in considerazione Associati ordinari o onorari.

Il Collegio sovrintende alla corretta applicazione dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico.

Al Collegio è demandata la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra i singoli Associati e fra gli Associati e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri valuta su richiesta di un singolo Associato e/o del Consiglio Direttivo, i comportamenti ritenuti non corretti in ragione di quanto stabilito dal presente Statuto e dal Regolamento.

I Probiviri possono avvalersi di consulenti esterni, scelti di volta in volta, in base alla competenza necessaria per la risoluzione di ogni singola controversia.

Il procedimento davanti al Collegio nonché l'applicazione delle relative sanzioni sono disciplinati nel Regolamento.

Le deliberazioni del Collegio sono scritte e motivate.

Il Consiglio Direttivo all'esito dell'istruttoria condotta dal Collegio dei Probiviri ha la facoltà di esaminare una delle seguenti sanzioni disciplinari:

1) Ammonizione;
2) Censura;
3) Sospensione;
4) Espulsione.

ART. 23 - PRESIDENTE ONORARIO

L'Associazione può avere un Presidente Onorario che viene nominato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei Soci ed entra a far parte del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

ART. 24 - LE RAPPRESENTANZE REGIONALI

La Società è articolata in almeno 12 rappresentanze regionali al fine di consentire un miglior rapporto con le istituzioni locali ed una più solida partecipazione territoriale della Società stessa.

Le rappresentanze regionali o interregionali sono istituite con delibera del Consiglio Direttivo, i Rappresentanti restano in carica per

un biennio e sono rinnovabili.

Ciascuna rappresentanza è formata da tutti gli Associati operanti nella Regione o nelle Regioni di riferimento.

Le rappresentanze, nell'ambito delle linee generali d'indirizzo dell'Associazione e di concerto con il Consiglio si occupano di:

a) realizzare attività scientifiche, didattiche e culturali a livello territoriale proposte dal Consiglio Direttivo;

b) coordinare, a livello regionale o multi regionale, analisi di organizzazione e gestione sanitaria di adeguatezza degli approcci diagnostici o terapeutici.

Le rappresentanze sono disciplinate dal presente statuto e dallo specifico Regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo.

Per un miglior funzionamento delle rappresentanze regionali e interregionali su richiesta del Presidente, che ne è il coordinatore, uno o più rappresentanti regionali o interregionali possono partecipare, senza diritto di voto, alla riunione del Consiglio Direttivo.

ART. 25 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico coordina e controlla la qualità delle attività scientifiche e la produzione tecnico-scientifica della Società secondo gli indici di produttività scientifica e bibliografici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Coordinatore e i componenti del Comitato Scientifico devono essere scelti fra gli Associati con delibera del Consiglio Direttivo.

Per l'organizzazione scientifica del Congresso Nazionale, il Comitato è integrato dal Presidente/i del Congresso Nazionale annuale.

I componenti del Comitato scientifico durano in carica due anni e sono rinnovabili.

Il Comitato Scientifico cura anche la concessione del Patrocinio scientifico.

Il Comitato Scientifico in accordo con il Consiglio Direttivo cura la pubblicazione e l'aggiornamento dell'attività scientifica sul sito web della Società.

ART. 26 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione, per delibera dell'Assemblea o per inattività dell'Assemblea protratta per oltre due anni, viene deliberato, con la contestuale nomina dei liquidatori, dall'Assemblea degli Associati con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Il patrimonio residuo, a seguito della liquidazione, non potrò essere devoluto ad alcuno degli Associati, ma dovrà essere destinato ad altra Associazione o Ente che persegue finalità analoghe o similari, o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 27 - NORME FINALI

Il presente Statuto entra in vigore una volta approvato dall'Assemblea degli Associati.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni in materia di associazioni contenute nel libro I titolo II del Codice Civile e alle altre leggi speciali in materia.

Firmato:

MELFI FRANCA

PAOLA CARDELLI Notaio Sigillo